Caso Fakir, parla lâ??uomo che aiutÃ² gli agenti a trattenerlo a terra: â??Vivo recluso per le minacceâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Sto pensando di lasciare il Paese, nonostante io sia una persona pulita che non ha fatto niente di sbagliato. Non spaccio, non rubo, non ho mai ammazzato nessuno. Spero che la famiglia di Fakir possa aiutarmi in qualche modo, e convincere chi mi vuole fare del male che non câ??entro niente. Ero lÃ¬ per caso e non avrei mai pensato che Fakir potesse morireâ?•. Eâ?? lo sfogo pubblicato su â??Repubblicaâ?? del 37enne kossovaro che la mattina del 19 luglio Ã¨ intervenuto nel quartiere Pilastro di Bologna nelle operazioni di immobilizzazione di

Abderrahim Fakir
tenendogli le caviglie. â??Da quel giorno non puÃ² piÃ¹ frequentare il quartiere: Ã¨ scappato per paura dopo le minacce di un gruppo nutrito di residenti, e non solo â?? si legge â?? â??Ti spacchiamo la testaâ??, gli avrebbero promesso. â??Devi sparireâ??. â??Vattene perchÃ© ti fanno la pelleâ??â?•. E aggiunge: â??Mi hanno anche picchiatoâ?•.

Lâ??uomo, padre di tre figli, â??vive recluso a casa di un amico da un mese e mezzo. Esce per la spesa e per altre compere essenziali. Mentre al Pilastro va solo di notte, di nascosto, per andare a trovare la madre che abita proprio in via Svevo, dove fino a poco tempo stava anche luiâ?•, scrive il quotidiano. Il ragazzo Ã¨ stato giÃ sentito, ma non Ã¨ indagato, dalla squadra mobile, che conduce le indagini sul caso Fakir. â??Prima di me câ??erano due ragazzi del Marocco che collaboravano con gli agenti e che non stanno avendo nessuna delle conseguenze che sto subendo io â?? spiega il 37enne â?? Poi, dopo che si sono allontanati, le forze dellâ??ordine hanno chiesto a me, in modo spontaneo, di aiutarli: tenendolo fermo per bene dato lui che non si calmava. Io lâ??ho fatto, quasi per un senso di generositÃ : faceva veramente molto caldo, era chiaro che quellâ??uomo stava troppo male, non volevo fargli assolutamente niente di brutto, volevo solo aiutarloâ?•.

Dopo poco, perÃ², quando Fakir resta immobile mentre lo legano, si rende conto che qualcosa non va. â??Sono stato uno dei primi a chiedere: â??Ragazzi, ma respira?â??. Si sente anche nel video che Ã¨ circolato. La situazione perÃ² sembrava sotto controllo, forse aveva avuto un mancamento e câ??era del personale qualificato vicino. Sono andato via a sciacquarmi nel mio appartamento, al piano di sopra, e quando sono tornato lo stavano rianimando, non rispondeva piÃ¹. Mi sono sentito subito in

colpa, ho avuto paura, ma soprattutto ho provato dispiacereâ?•. Un sentimento che avrebbe espresso anche quando Ã¨ arrivata la famiglia sul posto, â??nei momenti piÃ¹ concitati dopo il decessoâ?• si legge . â??Sono andato dal fratello, ho provato a spiegargli quello che avevo visto e quello che era accaduto. Ma da quel momento, dopo quel video, la mia vita si Ã¨ fermataâ?•, conclude lâ??uomo.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Agosto 26, 2026
Autore
redazione